

Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 16-2968

Nomina del Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (Torino).

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il R. Decreto 25 Giugno 1882, n. DCXXVI (Serie III) parte supplementare che erige ad ente morale il lascito di Giuseppe Leone Pignatelli per la fondazione di un podere modello, con annessa scuola pratico – agraria sotto la denominazione di “Podere Pignatelli” nel Comune di Villafranca Piemonte in provincia di Torino;

visti gli articoli 3 e 4 dello Statuto organico del “Podere Pignatelli”, approvato con D.M. 10.04.1899, i quali prevedono che l’Amministrazione dell’Istituto si compone del Presidente, nominato dal Regio Governo, (oggi dalla Giunta regionale), e di quattro Consiglieri, nominati dai Comuni di Villafranca Piemonte e di Vigone;

preso atto che gli stessi articoli prevedono che il Presidente ed i Consiglieri restino in carica per quattro anni;

preso atto che lo Statuto non dispone alcun compenso per la carica di Presidente dell’Istituto;

dato atto che a seguito dell’avviso di selezione pubblica per la nomina del Presidente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 28 gennaio 2016, è pervenuta presso la sede della Direzione Agricoltura n. 1 candidatura, corredata della documentazione richiesta, relativamente alla quale è stata svolta la verifica della ricevibilità e dell’ ammissibilità, i cui esiti sono riportati nel verbale conservato agli atti della medesima struttura;

vista la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione ed i soggetti nominati) la quale dispone che, per le nomine di competenza della Giunta regionale, la stessa individui previamente i criteri generali ;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995 con la quale sono stati approvati i criteri per le nomine di competenza della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 2, commi 2 e 3 della l.r. 39/1995 ed atteso che la suddetta deliberazione dispone, quale criterio generale per la nomina del Presidente, la valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in enti nei quali i candidati hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione;

vista la deliberazione n. 1-1151 del 24 ottobre 2005 che dà attuazione al principio di pari opportunità di cui all’articolo 13 dello Statuto della regione Piemonte;

dato atto che nell’ambito delle comunicazioni effettuate nella seduta del 22 febbraio 2016 la Giunta regionale è stata informata che, in relazione alla nomina del Presidente dell’Istituto “Podere Pignatelli”, è pervenuta l’unica candidatura ammissibile presentata dal funzionario regionale signor Gianfranco Latino e che lo stesso, in caso di nomina, svolgerà l’incarico a titolo gratuito e fuori dell’orario di servizio;

esaminata e valutata nel complesso tale candidatura con il relativo *curriculum vitae*:

valutato, in particolare, così come richiesto dall'avviso, il titolo di studio conseguito e le esperienze maturate dal candidato in enti nei quali lo stesso abbia operato con responsabilità di amministrazione e di gestione, al fine di garantire il possesso di una conoscenza adeguata all'incarico in questione;

ritenuto, pertanto, di procedere, ai sensi della citata normativa e dell'avviso di cui sopra, alla nomina del signor Gianfranco Latino, quale persona idonea a rivestire l'incarico di Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli";

preso atto dell'articolo 20, commi 1 e 4 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50) della legge 6 novembre 2012, n. 190) il quale prevede che, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato debba presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità stabilite dal medesimo decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

preso atto dell'articolo 20, comma 2 del d.lgs. 39/2013 il quale stabilisce che l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto;

acquisite le suddette dichiarazioni comprensive anche dell'impegno dell'interessato a rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità esistenti, previste dalla normativa vigente;

tenuto conto, inoltre, che, con riferimento alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 che disciplina gli incarichi esterni dei dipendenti regionali, è stata verificata l'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi tra l'attività istituzionale e la carica di Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli", come risulta anche dal parere prot. 6516/A17000 del 25 febbraio 2016 rilasciato dal Dirigente responsabile del settore Produzioni agrarie e Zootecniche al quale il funzionario Gianfranco Latino è assegnato, e che questa attività non è compresa nell'elenco degli incarichi vietati di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 23-734 del 5 dicembre 2014;

verificato che nella fattispecie sussistono i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'autorizzazione;

dato atto, che ai sensi della l.r 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-181 del 28 luglio 2014 ("Integrazione delle schede contenute nell'allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi)", art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione) la quale ha individuato il termine finale del procedimento di nomina del Presidente dell'Istituto Podere Pignatelli in 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza dell'avviso ;

preso atto dei contenuti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di nominare, acquisite le dichiarazioni di cui all'articolo 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 39/2013 comprensive anche dell'impegno a rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità esistenti previste dalla normativa vigente, e verificate le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della l.r.10/89, il funzionario regionale signor Gianfranco Latino quale Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (Torino), per la durata stabilita dallo statuto dell'ente;
- di dare atto che l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;
- di dare atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 26-181 del 28 luglio 2014 ("Integrazione delle schede contenute nell'allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi)", art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione).

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)